



## “CI MANDA PETRARCA E ... ANCHE ORSON WELLES”

*Poesia, arte, cinema all’anfiteatro del Parco Torre di Lavello*

Direzione artistica e conduzione: Ennio Cavalli

**11 – 12 – 13 – 14 - 15 agosto (h. 21:15)**

## “LA BIENNALE DI VENEZIA A TUSCANIA”

**Bonaria Manca – Antonio B. Fraddosio – Alessandro Kokocinski**

*Aperitivo negli atelier degli artisti*

**12 - 14 - 15 agosto (h. 19:00)**



## “L’ARTISTA OSPITE”

**Alessandra Peloso**

*Cantina “Il cancelletto”*

**11 – 12 – 13 agosto (h. 19:00)**

L'estate tuscanese si arricchisce quest'anno di un' importante manifestazione culturale che integra e collega due eventi di grande significato:

- **“Ci manda Petrarca... e anche Orson Welles”**, all'anfiteatro del Parco Torre di Lavello, tutte le sere poeti, attori, registi, pittori si alternano sul palco per un appuntamento che riunisce testimonianze e contributi attuali della musica, teatro, cinema, letteratura, arti visive. La rassegna, ideata da Ennio Cavalli che ne è anche il direttore artistico, è giunta alla seconda edizione: dopo Bob Dylan “invitato” nel 2010, quest'anno il “compagno di viaggio” di Petrarca sarà metaforicamente Orson Welles, per richiamare il significato poetico del cinema, prendendo a riferimento il grande regista che nel 1949 scelse Tuscania per il suo “Otello”.
- **“La Biennale di Venezia a Tuscania”**, visita agli atelier di importanti artisti che vivono e operano in Tuscania e che quest'anno sono presenti alla prestigiosa mostra d'arte al Padiglione Italia nella ricorrenza del 150° dell'Unità: **Bonaria Manca, Antonio B. Fraddosio, Alessandro Kokocinski** apriranno le loro officine artistiche per illustrare momenti e passaggi del loro lavoro.

A testimoniare la vocazione e l'apertura ospitale di Tuscania verso gli artisti, la manifestazione avrà inoltre un prologo con “Artista Ospite”, quest'anno Alessandra Peloso con “Paesaggi della Val D'Aosta a Tuscania”, presso la cantina “Il cancelletto”.

La manifestazione è realizzata con il supporto organizzativo di Assotuscania, Associazione per lo sviluppo socio-economico e culturale della città di Tuscania, la direzione artistica di Ennio Cavalli, responsabile del gruppo Cultura dell'Associazione, e con il contributo di sponsor privati, cui va il sentito ringraziamento per l'adesione e il convinto ed entusiastico sostegno.

Con questa manifestazione, ad alto livello professionale e con contenuti culturali originali, di elevata qualità, significativi e di interesse per un ampio pubblico, Assotuscania ha inteso dare il proprio concreto contributo nel coinvolgere ed attrarre alla cultura e all'arte un crescente numero di persone - cittadini di Tuscania, visitatori e turisti - e appassionarli ai significati e al messaggio artistico in diverse espressioni e forme creative, collegandolo al tempo stesso ai valori specifici di Tuscania.

Al tempo stesso, coerentemente con l'idea sulla quale è nata Assotuscania, vogliamo valorizzare e promuovere l'immagine della nostra città, facendo scoprire o ri-scoprire valori e attività di grande significato: ad esempio, gli artisti di Tuscania che sono stati selezionati per la Biennale d'Arte di Venezia sono ben cinque; tre di essi hanno dato il loro assenso alla manifestazione (Bonaria, Fraddosio, Kokocinski). E' di Tuscania uno dei registi presenti nella rassegna, invitato a presentare il proprio film al prossimo Festival di Berlino.

In sintesi: Tuscania come grande fucina e fertile terreno per la creatività, la poesia e l'arte a livelli degni dei principali circuiti internazionali.

---

*Assotuscania, costituita nel settembre 2008, si propone di promuovere l'immagine della città di Tuscania con il ricorso ai più avanzati servizi e mezzi di informazione e comunicazione, di definire e realizzare tutte le iniziative idonee a sostenere lo sviluppo della città, di collaborare con le istituzioni pubbliche competenti. L'Associazione intende agire come fattore di integrazione tra cittadini, istituzioni e territorio ed opera concretamente attraverso gruppi di lavoro finalizzati a temi ed obiettivi specifici. Apartitica, indipendente e senza fini di lucro, l'Associazione è aperta al contributo di tutti coloro che condividono i principi e gli obiettivi dell'Associazione e che abbiano le caratteristiche di eticità e correttezza per poterne fare parte. Per informazioni: [www.assotuscania.it](http://www.assotuscania.it); [www.camminoetrusco.org](http://www.camminoetrusco.org); [info@assotuscania.it](mailto:info@assotuscania.it)*



## “CI MANDA PETRARCA E ... ANCHE ORSON WELLES”

**Direzione artistica e conduzione: Ennio Cavalli**

*ANFITEATRO DEL PARCO TORRE DI LAVELLO*

*Alle ore 21.15*

- 11 agosto      **“La poesia mantiene sempre una promessa diversa”**  
Performance di *Ennio Cavalli* con *Valentina Montanari*
- 12 agosto      **“Stabat Mater”** di Alda Merini  
Con e a cura di *Tiziana Bagatella*. Accompagnamento musicale: *Giovanna Di Corpo*  
(flauti dritti e traversi) e *Luigi Polsini* (viola da gamba, viella, liuto medievale)
- 13 agosto      **“Storia d’Italia in immagini”**  
Per il 150° dell’Unità d’Italia, incontro con *Italo Moscati*.  
Proiezione del documentario “Concerto Italiano” (RAI)
- 14 agosto      **“Il Sole dentro”**  
Anteprima di brani del film che verrà presentato al Festival del Cinema di Berlino  
Intervista con il regista *Paolo Bianchini*
- 15 agosto      *Alessandro Kokocinski* : **“Alejandro es la vida”**  
Conversazione con l’artista presente alla Biennale d’Arte di Venezia e proiezione del  
cortometraggio dedicato alla sua vita e opere

## “LA BIENNALE DI VENEZIA A TUSCANIA”

*APERITIVO NEGLI ATELIER DEGLI ARTISTI*

*Alle ore 19.00*

- 12 agosto      *Bonaria Manca*, **“Non sapevo di avere dentro tutti questi colori!”**  
Via della Cartiera
- 14 agosto      *Antonio B. Fraddosio*, **“Sentire la materia”**  
Via Verdi, 21
- 15 agosto      *Alessandro Kokocinski*, **“Un percorso di simboli”**  
Via del Pozzo Bianco, 9

### “L’ARTISTA OSPITE”

- 11-12-13 agosto      *Alessandra Peloso*, **“Paesaggi della Val d’Aosta a Tuscania”**  
Cantina “Il cancelletto”, Via Oberdan 56

## Profili biografici degli artisti del “Ci manda Petrarca e...anche Orson Welles”



**Ennio Cavalli.** Romagnolo, vive tra Roma e Toscana. E' caporedattore culturale del Giornale Radio Rai. E' autore di opere poetiche, di romanzi e di racconti. Tra i suoi libri: “Quattro errori di Dio” (premio Campiello-Giuria dei letterati 2005), “Fiabe storte”, “Il divano del Nord”, il romanzo per ragazzi “I gemelli giornalisti a Hollywood”, “Bambini e clandestini” (Premio Pisa), “Cose proprie”, “L'imperferetto del lutto”, “Libro Grosso” (premio Viareggio per la poesia, 2009), “Minime e massime”, “I gemelli giornalisti sono io!” (premio Elsa Morante 2011), con pagine dedicate a Toscana e alla sua umanità.



**Tiziana Bagatella.** Ha lavorato in teatro come protagonista in lavori di Fo, Zanetti, Micol, Bolognini, Squarzina, Fabbri, De Simone. Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nell'allestimento di “Lady Macbeth nel distretto di Mcensk” di Sostakovic, con la direzione di M. Rostropovic. Nel cinema ha lavorato con Zeffirelli, Giraldi, Di Francisca, Cesena. Di recente ha girato per RaiUno lo sceneggiato “C'era una volta la città dei matti” sulla figura dello psichiatra Franco Basaglia, con Fabrizio Gifuni e Vittoria Puccini, per la regia di Marco Turco. Attualmente è impegnata nel “Commissario Rex” e nel film su Pier Paolo Pasolini, “La verità nascosta”.



**Paolo Bianchini.** Vive a Toscana da quasi trent'anni. Dal 2002 è Ambasciatore dell'Unicef per il suo impegno nelle problematiche dell'infanzia. Ha iniziato la sua attività nel cinema come aiuto regista con molti tra i più importanti registi italiani: Luigi Zampa, Mario Monicelli, Luigi Comencini, Vittorio De Sica, Edoardo De Filippo, Giuseppe Patroni Griffi, Mauro Bolognini, Sergio Leone e molti altri. Il suo film “La grande quercia” ha avuto successo e riconoscimenti in molti tra i più prestigiosi festival di tutto il mondo. Attualmente sta preparando il film “Il Sole Dentro” prodotto da Alveare Cinema, che verrà presentato al Festival del Cinema di Berlino



**Giovanna Di Corpo.** Si è diplomata in flauto traverso presso il conservatorio di musica S. Cecilia di Roma perfezionandosi anche in flauto barocco e flauto dritto. Ha suonato con l'orchestra sinfonica della RAI di Roma, l'orchestra nazionale di S. Cecilia e collaborato con il Teatro dell'Opera di Roma. Suona stabilmente in duo con il pianoforte affrontando il repertorio del '900 italiano e francese. Insegna flauto traverso presso la scuola media ad indirizzo musicale Nino Rota di Roma.



**Valentina Montanari.** E' attrice e speaker radiotelevisiva. In teatro ha lavorato con Giulio Bosetti, Gabriele Lavia, Maurizio Lischetti, Mario Ricci, Giuseppe Patroni Griffi, Enrico Frattaroli, Sandro Sequi, Giancarlo Sepe. Attualmente è impegnata al Giornale Radio RAI; collabora inoltre a svariate rubriche radiofoniche e programmi televisivi (Zapping, Con Parole mie, Contemporanea, TV7, TG2 Dossier, Primo Piano); è una delle voci di Auditorium, V Canale della Filodiffusione. Ha insegnato a Urbino “Dizione e lettura espressiva” agli allievi dell'Istituto per la Formazione al Giornalismo (Ifg).



**Italo Moscati.** Nato a Milano, vive e lavora a Roma. Regista e scrittore, sceneggiatore, insegna Storia dei Media e Arti Visive all'Università di Teramo. Autore e sceneggiatore alla radio e alle tv della Rai, ha prodotto film d'autore (Jean Luc Godard, Marco Ferreri, Glauber Rocha). Vicedirettore di RaiEducational, ha realizzato le serie sul Novecento nei programmi “Tempo”, “Epoca- Anni che camminano”, “Tema”, recuperando preziosi documenti nelle Teche Rai e presso l'Istituto Luce. Ha scritto per il teatro e per il cinema, tra gli altri “Il portiere di notte” con Liliana Cavani e sceneggiature con Luigi Comencini, Silvano Agosti, Giuliano Montaldo.



**Luigi Polsini.** Polistrumentista, ha studiato contrabbasso con Franco Petracchi; composizione con Giovanni Piazza e musica elettronica con Walter Branchi presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia. Studia viola da gamba con Paolo Pandolfo e successivamente approfondisce la musica medievale ed etnica. Co-fondatore dell'ensemble Chominciamento di gioia, ha collaborato con numerose formazioni di musica antica. Ha inciso numerosi dischi per etichette internazionali e partecipando a numerose manifestazioni prestigiose in Italia e all'estero.

## Profili biografici degli artisti del “La Biennale di Venezia a Tuscania”



**Antonio Bernardo Fraddosio.** Pugliese di origine, vive e lavora a Tuscania. Dopo la laurea in Architettura, intraprende un'intensa attività di progettazione e svolge attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Roma e l'Istituto Europeo di Design. Il suo interesse per la storia dell'arte e dell'architettura lo induce ad avviare iniziative per il recupero e la protezione del patrimonio storico-artistico.

Nel 2003 Antonio Fraddosio inizia a misurarsi anche col mondo del teatro, realizzando le scenografie de "L'Odore" di Rocco Familiari, regia di Augusto Zucchi, presentato al Festival di Spoleto nel 2003, le scenografie di "Amleto in prova" di Rocco Familiari, regia di Mario Missiroli, presentato al Festival di Spoleto nel 2004 e le scenografie di "Agata" di Rocco Familiari, regia di Walter Manfrè, prodotto dal teatro di Messina e dallo Stabile di Catania.



**Alessandro Kokocinski.** Nato a Porto Recanati nel 1948 da madre russa e padre polacco, vive e lavora a Tuscania. Nei primi anni '60, a Buenos Aires entra a far parte del fantastico mondo del circo come acrobata con i cavalli e inizia a viaggiare per l'America Latina conoscendo i più grandi artisti circensi tra cui Popov. Tornato a Buenos Aires, arricchisce la sua arte lavorando come scenografo teatrale, ma la persecuzione militare argentina lo costringe a rifugiarsi a Santiago del Cile (1969), dove espone disegni di chiara denuncia politica (le sue opere si trovano presso il Museo d'Arte Moderna di Santiago). Alla caduta del governo Allende, Kokocinski si trova già in Europa, a Roma, dove è accolto da intellettuali come Rafael Alberti, Alberto Moravia, Carlo Levi e altri. La sua pittura, d'un realismo visionario e accattivante, somma il mondo fantastico russo, la passione e il realismo sudamericano e il fascino luministico secentesco italiano. Le sue opere sono esposte in mostre ed installazioni in Europa, Asia, America.



**Bonaria Manca.** Nasce a Orune il 10.7.1925, nel 1948 si trasferisce con la famiglia a Tuscania (VT) dove vive tuttora. Trascorre una vita da pastore, seguendo la tradizione delle donne sarde esegue ricami e tappezzerie: sono le sue prime esperienze artistiche. Realizzando la sua tappezzeria crea un universo colorato in cui ogni dettaglio rappresenta un frammento della sua gioventù. Inizia a dipingere ad olio su tela in modo spontaneo; rappresenta il suo mondo, la natura, gli avvenimenti della sua vita ma anche visioni oniriche con un arte naïf ma nello stesso tempo molto forte e con grande vivacità di colori. I suoi dipinti sono in mostra a Roma, Viterbo, Parigi, Marsiglia, in Belgio e Olanda. La sua casa è completamente dipinta con grande libertà e senso dello spazio scene complesse, scritte ed elementi decorativi.



**Alessandra Peloso.** Nata il 1° luglio 1965, vive e lavora ad Aosta. Ha partecipato a numerose mostre collettive, e dal 2008 ha esposto in mostre personali organizzate dalla Regione Valle d'Aosta nel Forte di Bard, nel 2010 dall'Oreal e AMREF, a Roma a Palazzo Mignanelli, nel 2011 la mostra personale “Le Rose e le Parole” promossa per celebrare la giornata mondiale del libro sulla nave dei libri di Barcellona.